

la
teatro
cinema
cinema
cinema
forum

IL DIRITTO DI OPPORSI

di Destin Daniel Cretton/Drammatico
USA/137'

lun 12 ott 20.45
mar 13 ott 21.00
mer 14 ott 21.15
gio 15 ott 20.45

Un avvocato che ha scelto di impiegare la sua professione per lottare affinché le ingiustizie non rimangano impuniti.

con: Michael B. Jordan, Jamie Foxx, Brie Larson, Karan Kendrick, Tim Blake Nelson



Bryan Stevenson è un giovane afroamericano laureato in legge ad Harvard. Potrebbe fare carriera nel Nord degli Stati Uniti e invece sceglie di lavorare, in gran parte pro bono, per difendere i condannati a morte in Alabama, molti dei quali non hanno beneficiato di un regolare processo: e quasi tutti sono neri come lui. Fra questi c'è Walter McMillian, nel braccio della morte per l'omicidio di una 18enne bianca: un delitto al quale è completamente estraneo, ma per il quale bisognava trovare un colpevole in fretta, per "tranquillizzare la comunità" (bianca). Il regista Destin Daniel Cretton prosegue il suo sodalizio artistico con Brie Larson, che qui ha il ruolo di un'avvocata locale, per raccontare una storia di ingiustizia e pregiudizio che, come molti film di questo periodo, raffigura l'umiliazione rituale degli afroamericani partendo dal più comune degli abusi della polizia yankee: il fermo ingiustificato, spesso accompagnato da mortificanti perquisizioni. Stevenson entra volontariamente in un abisso di scorrettezza e discriminazione razziale perché sa cosa voglia dire nascere nero in America ed essere etichettato sulla base del colore della pelle.

18 REGALI

di Francesco Amato/Drammatico
Italia/115'

lun 19 ott 20.45
mar 20 ott 21.00
mer 21 ott 21.15
gio 22 ott 20.45

Elisa a 40 anni ha perso la vita a causa di un male incurabile, lasciando il marito e la figlialetta di solo un anno.

con: Benedetta Porcaroli, Vittoria Puccini, Edoardo Leo, Sara Lazzaro, Marco Messeri,



Elisa e Alessio sono molto diversi tra loro, e si amano molto: lei è precisa e metodica, lui arruffone e disordinato. Il loro amore tra portando una nuova creatura, e quando una perdita di sangue fa correre Elisa in ospedale lei teme di averla persa. Invece, la piccola sta bene: ma si scopre un tumore, di rara aggressività. Come dirlo ad Alessio? Quando capirà di avere poco tempo, la sua preoccupazione sarà aprire un dialogo con Anna, la figlia che non vedrà crescere. Attraverso 18 regali, uno per ogni anno fino alla maggiore età: giochi, vestiti, poi cose o occasioni sempre più da grandi. Solo che, crescendo, Anna di quei regali si stanca presto. E freme di ribellione verso una vita che sente come una gabbia, nonostante l'affetto paterno. 18 regali prende le mosse dalla vicenda di Elisa Girotto: quando morì, poco più di due anni fa, la sua storia commosse tante persone, per il coraggio mostrato di fronte alla malattia e per l'idea di non arrendersi da sconfitta alla morte imminente. Elisa decise di utilizzare gli ultimi mesi con alcune scelte importanti: anticipare il matrimonio con il compagno e lasciare qualcosa di tangibile di sé alla figlia, i regali che lei non le avrebbe potuto dare di persona.

LA SFIDA DELLE MOGLI

di Peter Cattaneo/Commedia
Drammatico/Gran Bretagna/110'

lun 26 ott 20.45
mar 27 ott 21.00
mer 28 ott 21.15
gio 29 ott 20.45



La Sfida delle Mogli è la storia di alcune mogli di soldati, che si ritrovano a trascorrere la loro vita in una base militare a causa del lavoro dei loro mariti.

con: Sharon Horgan, Kristin Scott Thomas, Emma Lowndes

La sfida delle mogli è tratto da una bellissima storia vera e proprio questa caratteristica lo farà apprezzare ancora di più al pubblico. Se andare in guerra o in missione di pace è una scelta complessa che divide l'opinione pubblica, quanto può essere difficile accettarlo passivamente per una moglie? Al centro della pellicola c'è un gruppo di donne costretto a subire le decisioni dei propri mariti. Eppure loro, anziché restare inermi, decidono di vivere nel senso più ampio del termine. Nasce così una storia caratterizzata dalla voglia di fare, di riscattarsi, di assecondare le proprie passioni. La passione per il coro piano piano le coinvolgerà anima e cuore e sarà proprio questo progetto comune ad unirle in un modo nuovo e inaspettato. Ma non solo: la musica saprà scatenare un incredibile e costruttivo spirito di emulazione in molte altre parti del mondo. Un plauso infine alla regia di Peter Cattaneo, il quale riesce a non banalizzare né la morte né il lutto. Dopo Full Monty – Squattrinati organizzati, il cineasta britannico di origini italiane torna a fare centro sia nella forma che nel messaggio. Alternando momenti spensierati a confronti più serrati tra i personaggi, la pellicola riesce a regalare momenti di allegria ma anche di profonde riflessioni esistenziali.

GLI ANNI PIÙ BELLI

di Gabriele Muccino/Drammatico
Italia/129'

lun 02 nov 20.45
mar 03 nov 21.00
mer 04 nov 21.15
gio 05 nov 20.45



Il film racconta l'amicizia di 4 uomini che dura da ben 40 anni, attraversando l'adolescenza fino all'età adulta.

con: Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Claudio Santamaria, Nicoletta Romanoff

“Gli anni più belli” è un film che profuma di storia. È la storia a far incontrare a Roma, città perfetta come ambientazione, il trio di amici che sarà protagonista della vicenda: Paolo e Giulio sono solo due ragazzini spaventati quando trovano Riccardo a terra, sanguinante dopo essere stato colpito da un proiettile vagante durante le contestazioni degli anni di piombo. Questo grande motore continua a girare per tutta la pellicola, scandito dai personaggi stessi, che parlano degli anni come di amici passati, e da avvenimenti storici espressamente ripresi dalla vita reale. Tali avvenimenti influenzano le vite dei protagonisti in maniera quasi flaubertiana, ma senza alcun intento politico. Esistono perché fanno parte della vita e la vita è ciò di cui “Gli anni più belli” si nutre per alimentare il proprio fuoco. Più che i numerosi riferimenti ad altre opere cinematografiche, infatti, questa pellicola si basa su una fagocitazione di spaccati quotidiani quasi maniacale. Le scene di adolescenza vibrano di quell'innocenza e quel fervore tipici della giovinezza, quasi commuovono con la loro imbarazzata schiettezza.

1917

di Sam Mendes/Drammatico
Guerra/Gran Bretagna, USA/110'

lun 09 nov 20.45
mar 10 nov 21.00
mer 11 nov 21.15
gio 12 nov 20.45



Il film racconta l'anno cruciale della Prima guerra mondiale, il 1917, dal punto di vista di due giovani caporali britannici.

con: George MacKay, Dean Chapman, Mark Strong, Colin Firth, Benedict Cumberbatch.

6 aprile, 1917. Blake e Schofield, giovani caporali britannici, ricevono un ordine di missione suicida: dovranno attraversare le linee nemiche e consegnare un messaggio cruciale che potrebbe salvare la vita di 1600 uomini sul punto di attaccare l'esercito tedesco. Per Blake l'ordine da trasmettere assume un carattere personale perché suo fratello fa parte di quei 1600 soldati che devono lanciare l'offensiva. Il loro sentiero della gloria si avventura su un terreno accidentato, no man's land, trincee vuote, ferite disabitate, città sventrate, per impedire una battaglia e percorrere più in fretta il tempo che li separa dal 1918. La sfida di Sam Mendes, che aveva già restituito brio formale e respiro narrativo a James Bond, è quella di disattivare l'inerzia e avviare il motore di un conflitto affatto cinogenico. Una guerra terribilmente lunga con l'anchilosità letale dei suoi combattimenti e le sue ragioni astruse contro l'allegorico confronto tra bene e male della Seconda Guerra Mondiale. La missione è ad alto rischio ma Mendes sormonta gli ostacoli, adatta alla Prima Guerra Mondiale i codici del conflitto successivo e lancia due giovani soldati in una corsa contro il tempo e dentro un torrente visivo.

PICCOLE DONNE

di Greta Gerwig/Drammatico
Sentimentale, Storico/USA/135'

lun 16 nov 20.45
mar 17 nov 21.00
mer 18 nov 21.15
gio 19 nov 20.45



La storia è quella di quattro giovani donne determinate a seguire i propri sogni, sullo sfondo della Guerra Civile Americana.

con: Emma Watson, Saoirse Ronan, Timothée Chalamet, Florence Pugh, Meryl Streep

Piccole donne. Meg, Jo, Amy e Beth. Eppure di loro non ne abbiamo mai abbastanza. I personaggi femminili del romanzo di Louisa May Alcott, pietra miliare del percorso di formazione di ogni bambino, evolvono nel tempo; e con i cambiamenti di ogni epoca, chiedono di essere ri-narrate, perché proprio loro ci narrano di noi. Specchio della femminilità odierna, le Piccole donne della Gerwig, regista dell'acclamato Lady Bird, ci mostrano la forza e la bontà di pensieri e azioni sovversive, volte a stravolgere un sistema di valori ormai antiquato. Matrimonio o morte, dice l'editore newyorkese a Jo. Beh, ormai non è più così, o almeno non dovrebbe esserlo. Nella testa e nel cuore delle donne c'è molto di più. La trama si ripete pressoché identica a quella originale, eccezione fatta per un finale che porta il segno di un'emancipazione finalmente riuscita, che nel libro mancava. Jo tiene in mano le redini di tutta la vicenda. Orgogliosa si fa carico del peso di lottare per i suoi diritti di donna, in un mondo fatto di uomini. Intorno a lei, una costellazione di donne, altrettanto forti, che con le loro personalità costituiscono un nucleo familiare caotico ma armonioso, animato da amore e rispetto.

CATTIVE ACQUE

di Todd Haynes/Drammatico
USA/126'

lun 23 nov 20.45
mar 24 nov 21.00
mer 25 nov 21.15
gio 26 nov 20.45

Cattive acque è basato su una storia vera che vede protagonista un tenace avvocato, Robert Bilott, difensore delle imprese che esercita in Ohio.

con: Mark Ruffalo, Anne Hathaway, Tim Robbins, Bill Camp, Victor Garber



La storia vera dell'impegno civile di Rob Bilott, avvocato di Cincinnati che da paladino dell'industria della chimica si scopre loro accusatore in una crociata ventennale. Alla fine degli anni novanta Rob è appena diventato socio nel suo studio legale, e si gode una tranquilla vita familiare con la moglie Sarah e un figlio appena nato. Ma una visita in ufficio da parte di Wilbur Tennant, un contadino della Virginia conoscente di sua nonna, gli cambia la vita per sempre: gli animali della fattoria si comportano in modo strano, e Tennant è convinto sia colpa dell'acqua del lago a cui si abbeverano. La stessa in cui il colosso della chimica Dupont sta scaricando rifiuti tossici da decenni. Tratto da un'inchiesta giornalistica, sviluppato dalla star attivista Mark Ruffalo, e animato da uno spirito educativo doveroso ma che rischia sempre di far passare in secondo piano il valore dell'immagine, Cattive acque trova una sintesi tra le sue anime spurie grazie a Todd Haynes, che accetta le costrizioni del dramma legale e familiare senza opporre loro resistenza, e anzi assecondandole nella loro semplicità.

IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE

di Alexandre de la Patellière/Commedia
Francia/117'

lun 30 nov 20.45
mar 01 dic 21.00
mer 02 dic 21.15
gio 03 dic 20.45

Il film segue la storia di due uomini, Arthur (Fabrice Luchini) e César (Patrick Bruel), grandi amici da lungo tempo.

con: Fabrice Luchini, Patrick Bruel, Martina Garcia, Thierry Godard, Pascale Arbillot



Amici sin dai tempi del collegio, il ricercatore Arthur e il perdigiorno César, avranno modo di riprendersi tutto il tempo perduto e godersi i giorni che verranno. "La componente che definisce l'amicizia e che manca all'amore è la certezza". Il malinteso di cui sopra, sintetizzando, porterà entrambi a credere che l'altro sia in fin di vita. Ma con una sottilissima differenza: Arthur sa che César ha un tumore ai polmoni, quest'ultimo però capisce che in realtà ad essere spacciato sia il primo. Aiutati da uno script impregiato di dialoghi che definire brillanti è riduttivo, Luchini e Bruel si sfidano costantemente su un terreno che li vede così opposti da rendersi tremendamente compatibili e affiatati: tanto composto e "prevedibile" Arthur quanto energico e ancora infantile César, troveranno il modo e il tempo di affrontare il viaggio più importante della loro esistenza. Perché in Arthur e César, magari con esperienze e luoghi diversi, c'è anche qualcosa di tutti noi: e se tra gli ultimi desideri di uno c'è il poter rileggere tutto Proust e in quelli dell'altro il poter accarezzare un elefante, o guidare una Ferrari, resta comunque lo spazio (emotivo) per inserire anche le nostre cose, ancora da dire, ancora da fare, rimandate troppe volte o accantonate chissà dove.

SI MUORE SOLO DA VIVI

di Alberto Rizzi/Commedia, Sentimentale
Italia/95'

lun 07 dic 20.45
mar 08 dic 21.00
mer 09 dic 21.15
gio 10 dic 20.45



Il terremoto del 2012 rappresenta per Orlando una seconda occasione per rimettere insieme i pezzi della sua vita. Amore e amicizia busseranno alla sua porta.

con: Alessandro Roia, Neri Marcorè, Francesco Pannofino, Alessandra Mastronardi.

Dopo il terremoto che gli ha portato via il fratello e la cognata Orlando ha smarrito ogni direzione. Rintanato in una baracca su Po, lui che era stato il frontman della band Cuore aperto non suona più, e non riesce a tenersi un lavoro. I suoi genitori non sanno come scuoterlo dall'impasse, anche perché Orlando ha la responsabilità di Angelica, la nipotina undicenne rimasta orfana. Ma lui continua a vivere di ricordi, su tutti quello di Chiara, la donna della sua vita ora in procinto di sposarsi con un altro. A dare una scossa, questa volta positiva, alla sua vita sarà Giusi Granaglia, la ex manager musicale che lo spingerà a rimettere insieme i Cuore aperto. Si muore solo da vivi è l'esordio alla regia cinematografica del lupatotino Alberto Rizzi, fondatore del centro di produzione veronese di teatro e cinema Ippogrifo nonché attore e regista teatrale, ed è un esordio davvero promettente che dal palcoscenico prende il meglio: la capacità di scrittura (la sceneggiatura è di Rizzi e dell'ottimo Marco Pettenello, da un soggetto dello stesso Pettenello e di Valentina Zanella) e la selezione degli attori, che fra i comprimari include Ugo Pagliani, Marco Morelini e Barbara Corradini.

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL CINEMA TEATRO ASTRA



In atrio e accedendo alla sala è obbligatorio tenere la mascherina e il distanziamento.



In sala i posti saranno occupati a poltrone alternate.



In tutta la struttura saranno presenti appositi dispenser per l'igienizzazione delle mani.

CAPIENZA MASSIMA

La capienza della sala è ridotta a 200 persone a proiezione, per rispettare le norme vigenti. Raccomandiamo pertanto di arrivare almeno con 15 minuti di anticipo.

DURANTE LA PROIEZIONE

Sarà possibile abbandonare il proprio posto solo per recarsi ai servizi igienici o per cause di forza maggiore, utilizzando sempre la mascherina.

BAR

Sarà possibile acquistare cibi e bevande al bar del cinema mantenendo la distanza di sicurezza e indossando la mascherina.

IGIENIZZAZIONE

Tutti i locali del Cinema Teatro Astra saranno correttamente igienizzati ad ogni proiezione.